

SCHEDA S.I.C. IT3120119 “Val Duron”

Note alla legenda della carta:

Nome in carta	Codici di riferimento	Note sulla composizione dell'habitat (particolarità, mosaici e transizioni ad altri codici)
Acque fluenti con vegetazione riparia a <i>Salix eleagnos</i>	3240	Lungo il torrente nella parte inferiore del SIC.
Acque fluenti con vegetazione riparia erbacea	3220	Tratto iniziale del torrente
Brughiere alpine	4060	Ampie zone di rodoreto su ex pascoli di pendice, in esposizione N, a contatto con le alnete di o. alpino
Brughiere alpine a <i>loiseleuria</i>	4060	Su pascoli acidificati di crinale alle massime quote
Elineti	6173	Idem, su substrato carbonatico (zone ventose con scarso accumulo nevoso)
Firmeti	6172	Praterie discontinue d'alta quota, sopra a 2200 m ca., spesso con le precedenti (6173) o con 8120 e 8210
Ghiaioni carbonatici microtermi	8120	Ambiente dolomitico d'alta quota nella parte SO del SIC, in zona Molignon/Croda del Lago/Sas de Dona
Ghiaioni carbonatici microt. con mugo	8120	Idem, a contatto con le mughete (relativamente rare)
Ghiaioni silicatici	8110	Piccole aree tra i ripidi pascoli rocciosi sotto Palacia
Lariceti/Cembrete calcicole	9421	Piccolo nucleo boscato sopra Malga do Col d'Aura
Lariceti/Cembrete silicicole	9422	Margine superiore del bosco nella parte centro-E del SIC, generalmente a contatto con praterie o rodoreti
Lariceti/Cembrete silicicole su pascolo	9422	Come le precedenti, ma più rade
Molinieti	6410	Fascia di prati umidi lungo il torrente nella porzione centro-E del SIC; complesso di vegetazione a <i>deschampsia</i> , <i>carex fusca</i> , <i>carex sp.</i> e con elementi di torbiera (7XXX).
Mughete calcicole	4070	Alla base dei ghiaioni sotto la Croda del Lago; unica grande macchia in parte boscata
Nardeti	6230	Pascoli semi-abbandonati soprattutto sul versante destro e in zona Col de L'Agnel
Pascoli montani pingui	-	Lungo la linea di fondovalle e con il precedente
Piceo-cembrete	9411 (9420)	Formazioni a peccio compaiono all'estremo E del SIC
Praterie alpine calcicole (seslerieti)	6170 (6171)	Praterie continue in zona dolomitica (parte SO del SIC), in zona Molignon/Croda del Lago/Sas de Dona
Praterie alpine silicicole	6150	Dominano il versante sinistro (in esp. S) e l'alto versante destro (in esp. N) tra i rodoreti; soprattutto in basso si compenetrano con la fascia boscata e con altri tipi di pascolo (vedi)
Prati mesofili montani	6520	Insieme ai prati pingui nel fondovalle verso il rifugio Malga Micheluzzi
Rupi carbonatiche	8210	Pareti dolomitiche in zona Terrarossa/Molignon/Croda del Lago/Sas de Dona
Rupi carbonatiche boscate	8210	Idem, ma con 9420 – zone assai poco estese
Rupi carbonatiche con cenge erbose	8210	Idem, ma con cenge erbose a sesleria (617X)
Rupi silicatiche	8220	Sui due versanti nella porzione centro-E del SIC
Vegetazione a megaforbie subalpina	6432	Estese ontanete di ontano alpino sul basso versante destro orog. in esp. N nella porzione centro-E del SIC

Principali habitat presenti cfr. dir. 92/43/EEC

codice e denominazione "natura 2000"		prioritario s/n	commento
3220	<i>Alpine rivers and the herbaceous vegetation along their banks</i>	n	Dall'alto in basso di passa dal greto nudo a zone erbate e arbustate
3240	<i>Alpine rivers and their ligneous vegetation with Salix eleagnos</i>	n	
4060	<i>Alpine and boreal heaths</i>	n	Massiccia ricolonizzaz. su ex-pascoli freschi
4070	<i>Scrub with Pinus mugo and Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti)</i>	s	Localizzato
6150	<i>Siliceous alpine and boreal grasslands</i>	n	Ampie praterie di alto versante – cfr nota 1
6170 (6171)	<i>Alpine and subalpine calcareous grasslands (seslerieti)</i>	n	Su substrati carbonatici – cfr nota 2
6172	"elineti"	n	In fitto mosaico con le parti più tipiche di 6171
6173	"firmeti"	n	
6230	<i>Species-rich Nardus grasslands, on siliceous substrates in mountain areas (and submountain areas, in Continental Europe)</i>	s	Se vi si ricomprendono anche transizioni ai pascoli pingui o alpini è il tipo di prateria prevalente
6410	<i>Molinia meadows on calcareous, peaty or clayey-silt-laden soils</i>	n	Tra le anse del torrente; unico complesso di veg. espresso da prati umidi, torbiere basse e sp. pioniere su limi
7140	<i>Transition mires and quaking bogs</i>	n	
7230	<i>Alkaline fens</i>	n	
7240	<i>Alpine pioneer formations of Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	s	
6432	<i>Hydrophilous tall herb fringe communities of plains and of the montane to alpine levels</i>	n	Con gli arbusteti ad ontano domina il basso versante in esp. N, mentre è localizzato in vallecole in quello S.
6520	<i>Muontain hay meadows</i>	n	Prevalgono i prato- pascoli, per cui la veg. tipica è poco espressa
8110	<i>Siliceous screes of the montane to snow leavels (Androsacetalia)</i>	n	Localizzato
8120	<i>Eutric screes</i>	n	Tipo prevalenti in area dolomitica
8210	<i>Vegetated calcareous inland cliffs with casmophytic vegetation</i>	n	
8220	<i>Siliceous rocky slopes with chasmophytic vegetation</i>	n	Sui due versanti
9410 (9411)	<i>Acidophilous Picea forests of the montane to alpine levels (Vaccinio-Piceetea) "peccete subalpine"</i>	n	Al limite per quota e ex pascolo
9420	<i>Alpine Larix decidua and/or Pinus cembra forests</i>	n	Margine superiore del bosco e cembrete rade su prateria – prevale nettamente 9422
9421	"calcicole"		
9422	"silicicole"		
Altri non codificati	<i>Pascoli montani pingui</i>		Cfr. alleanza <i>Poion</i> ; varie transizioni con 6230 e 6520

Nota 1 – L'attribuzione all'habitat "6150 - *Siliceous alpine and boreal grasslands*" è dubbia, ma a mio parere logica: si tratta per il versante sinistro di praterie magre ipsofile e xerofile a *Festuca varia* e *F. halleri*, nonché di tratti di *Festucetum violaceae* s.l., relativamente più fertili (in zone di accumulo nivale); per il versante destro (oltre ai nardeti) sono presenti zone riferibili al curvuleto; tutti questi tipi di vegetazione sono inquadrabili nella classe *Caricetea curvulae*.
 Nota 2 –Nelle zone di contatto con le precedenti l'attribuzione ai "seslerieti" è forzata; qui compaiono infatti limitate formazioni a *Festuca pumila* (classe *Seslerietea*). In zona dolomitica (Terrarossa/Molignon/Croda del Lago/Sas de Dona) il seslerieto si esprime invece appieno.

Note e osservazioni

Articolazione della vegetazione:

- Sito di ambiente endalpico, articolato tra la fascia altimontana/subalpina e quella alpina, su substrato roccioso vario (prevalentemente silicatico, ma con un'estesa area carbonatica al margine SO).
- Vallata orientata in senso E-O, con esposizioni prevalenti a N e S (rispettivamente pendici in destra e sinistra orografica della valle); al termine O il sito comprende la testata dolomitica dalla valle con esposizioni E e N.
- Matrice del paesaggio costituita da praterie (sub)alpine, interrotte verso il basso da arbusteti (alneti e rodoreti) e da boschi di conifere boreali e verso l'alto da aree rocciose.
- Vegetazione della testata della valle di tipo dolomitico, con rocce, ghiaioni, praterie calcicole (seslerieti, elineti, firmeti) ecc.
- Vegetazione del versante sinistro ad impronta xerica; costituita prevalente da festuceti (vedi note 1 e 2), con elementi di nardeto che si raccordano senza soluzione di continuità con i prati pingui di fondovalle.
- Vegetazione del versante destro d'ambiente fresco e nevoso con pascoli a nardo in tensione con brughiere ad ericacee e specie nitro-igrofile.
- Vegetazione di fondovalle costituita da pascoli pingui e – in basso – prati a sfalcio (ormai rari nella realtà alpina, ma localmente ancora assai diffusi nell'adiacente altopiano di Siusi e nelle vallate limitrofe).
- Il fondovalle nella parte centro-O del SIC è subpianeggiante; qui il torrente assume percorso meandriforme e tra le anse sono presenti praterie umide, torbiere basse, saliceti ecc..
- Lungo i crinali alti sono presenti forme di vegetazione di tipo crio-nivale.

Emergenze:

- Grande complesso di praterie ipsofile, con notevole ricchezza vegetazionale e floristica in relazione alla variabilità dei substrati e dei microclimi.
- Elementi di tundra alpina.
- Ampie pareti rocciose e relativi ghiaioni.
- Nuclei di larici-cembreta e ampia diffusione di invasioni arbustive relativamente recenti su ex-pascoli.
- Meandri torrentizi con presenza di vegetazione d'ambiente umido, di torbiera e di colonizzazione di limi glaciali.
- Integrazione tra aspetti naturali ed uso estensivo del territorio.

Dinamiche in atto:

- Ripresa degli arbusteti (e in prospettiva del bosco) a scapito delle praterie fresche di media quota (le zone alte e quelle xeriche, sono comunque quasi stabili; il fondovalle è tutt'ora regolarmente gestito).
- Pressione turistica elevata in fondovalle e lungo le principali direttrici escursionistiche.

Spunti gestionali:

- Mantenimento/rafforzamento delle residue attività pastorali e di sfalcio del fondovalle.
- Gestione forestale volta al superamento della fase ad arbusti sulle superfici in abbandono e al consolidamento delle avanguardie forestali.
- Rispetto del libero spostamento dei meandri torrentizi e protezione del complesso di zone umide collegate.
- Controllo della pressione turistica.